

«Spiagge libere da rendere fruibili Per la sicurezza in arrivo 100 agenti»

Il prefetto Michele di Bari dà avvio al piano «Estate sicura». Oltre un milione per nuove assunzioni



NAPOLI «Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha assegnato a Napoli oltre 100 unità tra Polizia di Stato, carabinieri e Guardia di finanza. Poi avremo un potenziamento dei vigili urbani, di alcuni servizi di polizia locale e potenzieremo i controlli a mare per i quali la Guardia di finanza ha già disposto 9 unità navali più oltre 100 unità personali *ad hoc* dedicate per i servizi di controllo estivo». Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, illustra le coordinate del piano "Estate sicura" a margine del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato per affrontare le questioni relative al potenziamento dei servizi nella stagione estiva.

Il rinforzo degli organici era stato «richiesto già da tempo in previsione dell'estate per le isole», spiega di Bari, che parla di «un buon risultato fatto davvero di sinergia tra tutti. Quelle del piano varato sono forze straordinarie per il potenziamento estivo, aggiuntive rispetto alle unità che furono annunciate precedentemente dal ministro Piantedosi e che nel tempo sono arrivate qui a Napoli, sostituendo anche il personale

Al tavolo
Una fase della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica (presieduto dal prefetto Michele di Bari) per trattare, tra l'altro, le questioni inerenti il potenziamento dei servizi di vigilanza da parte delle forze dell'ordine nella stagione estiva

che nel frattempo è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età».

Ma un fronte esplosivo è anche quello dell'accesso al mare e ai litorali. «Le spiagge libere devono essere fruibili perché è un fatto molto positivo che alcuni litorali oggi siano a disposizione del pubblico — dice di Bari —. I luoghi di aggregazione sociale ci devono essere, però vanno gestiti secondo criteri abbastanza razionali. Da una parte vengano assicurati i servizi di prevenzione particolari, dall'altra parte però bisogna anche che i giovani abbiano un'idea di ciò che può essere l'aggregazione sociale, cioè di non provocare problemi come spesso sentiamo. A questo devo dire che si unisce anche una grande attenzione che noi dobbiamo avere per quanto riguarda i controlli a mare: i due temi sono abbastanza connessi e mi sono riproposto di fare una riunione a breve perché credo che tutto ciò che sta accadendo, soprattutto nei weekend, debba avere da parte dello Stato un'attenzione particolare come già è avvenuto soprattutto per le isole. Non bisogna, neanche qui, abbassare la guar-

dia».

C'è anche un finanziamento di 1.555.000 euro che il ministro Piantedosi ha assegnato a Comune e Città metropolitana di Napoli, che riguarda l'assunzione di personale a tempo determinato, sempre per sostenere la sicurezza urbana. «Saranno assunte ulteriori 23 unità a tempo determinato — dice di Bari — e questo contribuirà a intensificare quei servizi che sono indispensabili ai fini della prevenzione». Infine, tra i temi all'ordine del giorno, anche la strategia di prevenzione per gli incendi boschivi. Al comitato ha preso parte il nuovo comandante provinciale dei vigili del fuoco e il responsabile della protezione civile regionale: «Questa sinergia che ancora una volta si ha, anche attraverso una convenzione tra comando dei vigili del fuoco e Regione Campania, è importante perché si

In mare

I controlli in mare sono affidati alla Finanza. Disposte lungo la costa nove unità navali

mette a disposizione tanta energia ai fini della prevenzione antincendio».

Altro versante caldissimo è quello della baby gang. «Vedere ragazzini di età non imputabile, quindi sotto i 14 anni, commettere certi gesti fa riflettere molto. Dobbiamo avere la consapevolezza che tutto ciò costituisce un'emergenza educativa che richiama la responsabilità di ognuno, dalle famiglie alle parrocchie, dai luoghi di aggregazione alle istituzioni» dice il prefetto che auspica «ulteriori controlli. Nella città metropolitana abbiamo posto in essere una serie di servizi laddove vi sono queste situazioni. C'è grande prevenzione, stiamo ottenendo buoni risultati, però non bisogna abbassare la guardia. La prevenzione resta l'unico antidoto a tutto ciò che sta accadendo, ma complessivamente il dispositivo di vigilanza e la sicurezza della città di Napoli e nella città metropolitana è abbastanza soddisfacente. Sono episodi certamente isolati ma questo non significa che non siano episodi da tenere in grande considerazione».

Anna Paola Merone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Corte dei conti

Vanno allo stadio ma risultavano in malattia. Condannati due carabinieri

Risultavano in malattia, ma erano in realtà a Firenze per seguire in trasferta il Napoli, la loro squadra del cuore. Sono stati però smascherati e per questo dovranno ora risarcire con complessivi 7.452 euro l'Arma dei carabinieri della quale fanno parte. Protagonisti della vicenda un 54enne ed un 47enne, condannati dalla Corte dei conti della Campania, che ha accolto la richiesta della Procura. I fatti risalgono all'agosto 2019. I due militari, un brigadiere ed un appuntato scelto, erano stati comandati di pattuglia, ma avevano inviato certificati di malattia. Uno per il periodo 23-29 agosto e l'altro per il periodo 24-28 agosto. Il primo lamentava «algia al polso sinistro», con prognosi di 7 giorni e decorrenza dal 23 agosto. Il secondo asseriva di patire per una «lombosciatalgia cronica riacutizzata», con prognosi di 5 giorni con decorrenza dal 24 agosto. Si recarono in realtà il 24 agosto allo Stadio Franchi di Firenze per assistere alla partita Fiorentina-Napoli. Per quella vicenda entrambi hanno già ricevuto condanna definitiva a tre mesi e venti giorni di reclusione militare, con sentenza di merito, in sede giurisdizionale penale, in particolare per truffa e simulata infermità, con rimozione del grado, per aver violato i propri obblighi di servizio simulando «uno stato d'infermità fisica, tale da renderli inidonei allo svolgimento delle attività di pattuglia cui erano stati già assegnati, per seguire la propria squadra del cuore in trasferta, con ciò anteponendo le proprie esigenze ricreative a quelle di servizio». In sede penale era stato accertato l'utilizzo di due biglietti aventi numeri seriali e nominativi dei due carabinieri, così come registrato dal lettore ottico dello stadio fiorentino, e il conseguente transito ai tornelli dell'impianto, settore ospiti, nella giornata di sabato 24 agosto a distanza di meno di un minuto l'uno dall'altro. La Legione Carabinieri aveva inoltre appurato che, già alla data del 19 agosto, era stata registrata una transazione per l'acquisto di due biglietti per l'accesso al Franchi presso la ricevitoria "Eventi e momenti" a Napoli, in corso Vittorio Emanuele, proprio di fronte alla sede della Legione stessa, dove i due militari prestavano servizio. I nominativi indicati sui due tagliandi acquistati erano quelli dei carabinieri in questione. Per entrambi arriva adesso anche la condanna della Corte dei conti per 7.452 euro (danno da disservizio per euro 2.452; danno all'immagine per euro 5.000).

Fabrizio Geremicca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manifestazione

Seicento ragazzi campani s'improvvisano musicisti per dire «no» al bullismo

Dal Pop alla Trap, il contest a Città della Scienza

La vicenda

● Sono state 14 scuole campane per il contest «Alza la voce, la tua musica contro il bullismo» programmata e finanziata dalla Regione Campania attraverso Scabec

NAPOLI Si è svolta presso la Sala Newton di Città della Scienza di Bagnoli la premiazione delle 14 scuole campane per il contest «Alza la voce, la tua musica contro il bullismo» programmata e finanziata dalla Regione Campania attraverso Scabec. Non una semplice premiazione ma esibizioni musicali dal vivo con 600 studenti per sensibilizzare i giovani al contrasto e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

I brani sono stati composti dai ragazzi e dovevano essere

compresi tra le categorie Pop, Rap, Trap, Neomelodico e Classico. Presenti gli assessori alla Formazione professionale della Regione Campania, Armida Filippelli, e alla Scuola, Politiche sociali e Giovanili, Lucia Fortini e i cantanti Ste e Tony Tammaro, a comporre la giuria tecnica. Tali artisti hanno accompagnato i ragazzi cantando durante le esibizioni. Tra le scuole superiori di primo e secondo grado premiate con un buono di 150 euro Feltrinelli con i loro brani erano presenti: l'istituto compren-

sivo "Omodeo Beethoven" di Scisciano con *Io non mi nascondo più*; l'Ic "Principe di Piemonte" di Santa Maria caoua Vetere con *Ho fatto un sogno*; l'Ic "Sabatino Minucci" di Napoli con *They just can't see*; il comprensivo "Mattia De Mare" di San Cipriano D'Aversa con *La ragazza invisibile*; l'Ic "De Sanctis" di Moiano con *Noi cittadini consapevoli*; l'Ic "43° Tasso-San Gaetano" di Napoli con *Cobalto*; l'Ic "De Amicis -Baccelli" di Sarno con *Bulli nulli*; poi il liceo "Pietro Giannone" di Caserta con *A casa sua e, infine,*



Assessore
Lucia Fortini,
titolare a
Scuola e
Giovani
della Regione

l'Ic "Marie Curie" di Napoli con *A testa alta*.

«Non bisogna tacere episodi di bullismo e violenza gratuita nascosti sulle donne e su noi ragazzi compiuti da coetanei o anche da adulti ma fare qualcosa e rivolgerci alle Istituzioni», dice una delle due ragazze che ha cantato il brano *La ragazza invisibile*. Nel ritornello orecchiabile di *Bulli Nulli* effettuato al sax per il "De Amicis" di Sarno si sentono parole contro il bullismo: «Voi siete bulli nulli. Noi viviamo di musica e poesia voi di ogni ipocrisia». Musica, scrittura e ambito sociale possono diventare strumento di deterrenza, dialogo, consapevolezza e cambiamento. Per riprendere un altro titolo di un brano premiato quindi, cittadini e Istituzioni se collaborano insieme possono vincere «a testa alta».

Alessandra Di Dio

© RIPRODUZIONE RISERVATA